

Allegato (n. 9 fogli)



# LUBRITALIA S.p.A.

## LUBRO RUST OFF 120/LV

Revisione n.7  
Data revisione 13/01/2011  
Pagina n. 1 / 6

### Scheda Dati di Sicurezza

#### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione LUBRO RUST OFF 120/LV

##### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Protettivo fluido per acciaio-Prodotto destinato al solo uso professionale

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale LUBRITALIA S.p.A.  
Indirizzo Loc. San Marco dei lupini  
Località e Stato 74019 Palagianò (TA)  
ITALIA  
tel. 099/8885353  
fax 099/8885338  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza lab.lubritalia@yahoo.it

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a +39 3487313378 / +39 3357373876

#### 2. Identificazione dei pericoli.

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.  
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xn

Frase R: 65-66

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Xn



NOCIVO

**R65** NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.  
**R66** L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHIZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

**S62** IN CASO DI INGESTIONE NON PROVOCARE IL VOMITO: CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

**Contiene:** Miscela complessa di idrocarburi con intervallo di distillazione 205-245°C

##### 2.3. Altri pericoli.



# LUBRITALIA S.p.A.

## LUBRO RUST OFF 120/LV

Revisione n.7  
Data revisione 13/01/2011  
Pagina n. 2 / 6

Informazioni non disponibili.

### 3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti.

#### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

#### 3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
------------------	----------	-----------------------------	----------------------------------

**Miscela complessa di idrocarburi con intervallo di distillazione 205-245°C**

CAS. 64742-81-0 90 - 94 R66, Xn R65

CE. 265-184-9

INDEX. -

**Petroliosolfonato di calcio sintetico neutro**

CAS. - 1,5 - 2 R52, Xi R38

CE. 263-093-9

INDEX. -

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 4. Misure di primo soccorso.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico.

### 5. Misure antincendio.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.



# LUBRITALIA S.p.A.

## LUBRO RUST OFF 120/LV

Revisione n.7  
Data revisione 13/01/2011  
Pagina n. 3 / 6

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

INDICAZIONI GENERALI: Bloccare lo spandimento all'origine, se è possibile farlo senza rischio. Eliminare le fonti di accensione. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua. Evitare che si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

#### MISURE DI INTERVENTO:

- Terreno: contenere ed assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente. Raccogliere il prodotto ed il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento in accordo con la normativa vigente.
  - Acqua: asportare dalla superficie il prodotto versato con mezzi meccanici o con opportuni mezzi assorbenti. Raccogliere il prodotto ed il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento in accordo con la normativa.
- Non utilizzare solventi o disperdenti.

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Informazioni non disponibili.

#### 6.2. Precauzioni ambientali.

Informazioni non disponibili.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Informazioni non disponibili.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Informazioni non disponibili.

### 7. Manipolazione e immagazzinamento.

MANIPOLAZIONE: Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione. Evitare il contatto con la pelle e di respirare vapori o nebbie. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare, o incenerire i contenitori vuoti non bonificati.

STOCCAGGIO: Non stoccare vicino a fonti di ignizione o superfici calde. Conservare in un luogo ben ventilato.

Temperatura di stoccaggio: 60°C.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Informazioni non disponibili.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Informazioni non disponibili.

#### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

### 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

#### 8.1. Parametri di controllo.

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm
Miscela complessa di idrocarburi con intervallo di distillazione 205-245°C	TLV-ACGIH	0	0	0	0	0

#### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.



# LUBRITALIA S.p.A.

## LUBRO RUST OFF 120/LV

Revisione n.7  
Data revisione 13/01/2011  
Pagina n. 4 / 6

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o bocaglio (rif. norma EN 138).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	ambrato chiaro
Odore	tipico dei prodotti petroliferi
Soglia di odore.	ND (non disponibile).
pH.	n.a.
Punto di fusione o di congelamento.	ND (non disponibile).
Punto di ebollizione.	ND (non disponibile).
Intervallo di distillazione.	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità.	> 80 °C.
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas	Dato non disponibile
Limite inferiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite superiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite inferiore esplosività.	ND (non disponibile).
Limite superiore esplosività.	ND (non disponibile).
Pressione di vapore.	ND (non disponibile).
Densità Vapori	ND (non disponibile).
Peso specifico.	0,780 g/cc
Solubilità	solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile).
Temperatura di autoaccensione.	> 250 °C.
Temperatura di decomposizione.	ND (non disponibile).
Viscosità	ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile).

### 9.2. Altre informazioni.

Solubilità in acqua	insolubile
Aspetto a 25°C	Liquido
Viscosità a 40°C (cst)	2
Aspetto a temp. < 25°C	Liquido

## 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.



# LUBRITALIA S.p.A.

## LUBRO RUST OFF 120/LV

Revisione n.7  
Data revisione 13/01/2011  
Pagina n. 5 / 6

### 10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

### 10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## 11. Informazioni tossicologiche.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

## 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

## 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.





# LUBRITALIA S.p.A.

## LUBRO RUST OFF 120/LV

Revisione n.7  
Data revisione 13/01/2011  
Pagina n. 6 / 6

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## 16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>R38</b>	IRRITANTE PER LA PELLE.
<b>R52</b>	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.
<b>R65</b>	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
<b>R66</b>	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atq. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

### Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

09.

**Scheda di sicurezza**  
**RI-COAT 163 TA**

**Modulo 54 ed.2**

**Scheda di sicurezza del 11/5/2009, revisione 2**

**1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ**

Nome commerciale: RI-COAT 163 TA  
Utilizzo della sostanza/preparato: Protettivo - anticorrosione per industria siderurgica  
Fornitore:

FRATELLI RICCI S.r.l. Fabbrica Prodotti Chimici  
via A. Colombo 128  
21055 Gorla Minore (VA) ITALIA  
Tel. 0331/368811 Fax 0331/365759

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

FRATELLI RICCI S.r.l. Fabbrica Prodotti Chimici  
Tel. 0331/368811 Fax 0331/365759

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

SDS@fratelliricci.com

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Caratterizzazione chimica : Miscela di idrocarburi alifatici, esteri alifatici con additivi specifici.  
Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:  
Nessuno

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

**5. MISURE ANTINCENDIO**

Estintori raccomandati:

Acqua, CO<sub>2</sub>, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

**6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

**7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

## Scheda di sicurezza RI-COAT 163 TA

Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Condizioni di stoccaggio:  
Stoccare ad una temperatura compresa tra +5 e +35°C.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:  
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.  
Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.  
Protezione delle mani:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.  
Protezione degli occhi:  
Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.  
Protezione della pelle:  
Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.  
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:  
Nessuno

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	liquido ambrato
Odore:	caratteristico
pH:	n.a.
Punto di fusione:	Temperatura di congelamento: -10°C
Punto di ebollizione:	n.d.
Punto di infiammabilità:	165-170 °C
Infiammabilità solidi/gas:	n.d.
Auto- infiammabilità:	n.d.
Proprietà esplosive:	n.d.
Proprietà comburenti:	n.d.
Pressione di vapore:	n.d.
Densità relativa:	(a 20°C) 0,9 g/ml
Idrosolubilità:	insolubile
Liposolubilità:	n.d.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	n.d.
Densità dei vapori:	n.d.

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:  
Stabile in condizioni normali.  
Sostanze da evitare:  
Nessuna in particolare.  
Pericoli da decomposizione:  
Nessuno.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

TOSSICITÀ ORALE ACUTA: DL50 >4000 mg/kg (Dedotto per analogia con prodotti simili)  
Irritazione cutanea: può dare irritazione per contatto prolungato-non da sensibilizzazione  
Irritazione oculare: non irritante  
Irritazione vie respiratorie: può dare irritazione nel caso di esposizione a nebbie ed aerosol concentrati

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
Il prodotto non è facilmente biodegradabile: può inibire i batteri dell'impianto di trattamento

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M.



## **Scheda di sicurezza**

### **RI-COAT 163 TA**

Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).  
Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 88/379/CEE e successivi adeguamenti.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

---

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R38 Irritante per la pelle.  
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ
  2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
  3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
  4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
  5. MISURE ANTINCENDIO
  9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
  10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
  11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
  12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
  13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
  14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
  15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
-